



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Domenico Alberto Azuni”

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e per i Servizi dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità Alberghiera
Istituto Tecnico Grafica e Comunicazione

Via Maglias, 132 (Sede Centrale) - 09122 CAGLIARI - Tel. 070 270630 – Fax 070 270756

Via Nora s.n. (Sede Associata) – 09010 PULA (CA) Tel. 0709245452 – Fax 0709246270

e-mail: cais00200c@istruzione.it P.E.C. : cais00200c@pec.istruzione.it

Sito web: www.azunicagliari.edu.it

C.M.: CAIS00200C - C.F. : 80005650926 -



I.I.S. "D. A. AZUNI"-CAGLIARI
Prot. 0021523 del 09/11/2023
I-1 (Uscita)

AI DOCENTI
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
AL DSGA

ATTI
ALBO

OGGETTO: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa- Art.1, comma 14, legge n.107/2015 a.s. 2023-2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 275 del 1999;

VISTA la direttiva Ministeriale 57 del 15 luglio 2010;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO del piano dell'offerta formativa degli anni precedenti;

TENUTO CONTO degli esiti dell’autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) e delle indicazioni di miglioramento individuate che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell’Offerta Formativa;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sulle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali, e finanziarie di cui l’Istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

CONSIDERATA la struttura dell’Istituto, e dei vari indirizzi attivi;

RICHIAMATE le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro;

VISTE le azioni intraprese con le linee di finanziamento previste dal PNRR;

VISTE le linee guida sulle STEM-D.M. 184 15/09/2023;

AL FINE di offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l’esercizio dell’autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

dirama il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della pianificazione dell’Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici:

- Pianificare un’Offerta Formativa Triennale (POFT) coerente con i traguardi di apprendimento, gli obiettivi individuati nel RAV e il PDM.
- Finalizzare le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all’alfabetizzazione, al perfezionamento dell’italiano come lingua seconda, e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- Prevedere l’implementazione continua delle competenze digitali;
- Rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative.
- Prevedere l’aggiornamento del Piano di miglioramento dell’Istituto e del RAV;
- Prevedere l’elaborazione dei progetti per l’utilizzo delle risorse di organico potenziato, compatibilmente con la necessità di garantire la sostituzione dei colleghi assenti;
- Prevedere forme di attuazione della l. 92 del 20 agosto 2019, “*Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica*”;
- Favorire attività curriculari ed extracurriculari volte a potenziare l’apprendimento delle lingue straniere;
- Potenziamento delle metodologie di laboratoriali e delle attività di laboratorio;

- Adottare tutte le misure necessarie a garantire lo svolgimento delle prove standardizzate nazionali, nelle classi interessate, secondo la normativa vigente, ridurre la distanza in negativo dei punteggi della scuola rispetto ai punteggi regionali e nazionali; ridurre la distanza in negativo dei punteggi della scuola con indice di ESCS simile, ridurre il fenomeno del *cheating*;
- Promuovere l'educazione alle pari opportunità ed alla prevenzione della violenza di genere;
- Promuovere le attività di PCTO;
- Prevedere iniziative coerenti con il Piano Nazionale della scuola digitale, con la promozione della didattica laboratoriale;
- Favorire la costruzione del percorso formativo, privilegiando la didattica del fare, prendendo spunti da situazioni concrete come avviene nell'Impresa Formativa Simulata;
- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Jessica Cappai

Documento firmato digitalmente